



Beni culturali e P I ass. **Nicola Leanza** (Beni Culturali ed Ambientali e Pubblica Istruzione)

Palermo - Restituiti ai siciliani alcuni tra i beni monumentali più belli dell'isola. Si tratta del Castello a Mare di Palermo, la Tonnara Florio di Favignana, il teatro romano di Catania e l'area esterna del Castello Ursino. La ristrutturazione del museo archeologico Salinas di Palermo, ha permesso il ritorno alla fruizione del pubblico con una veste rinnovata. Di rilievo è l'inaugurazione della Galleria regionale di Palazzo Bellomo a Siracusa e del museo di Palazzo Abatellis, completamente restaurati e con i nuovi allestimenti che li rendono competitivi con le migliori strutture europee. Quella attuale è una stagione all'insegna della grande cultura: con mostre dei tesori ritrovati dall'Arma dei carabinieri, la targa Florio, le grandi kermesse di arte contemporanea di Palazzo Riso ed il rilancio di due settori fondamentali come cinema e teatro. La Regione ha poi promosso l'intervento nella produzione di Baaria di Tornatore. Sono anche stati sostenuti numerosi film e documentari. CineSicilia e la SiciliaFilmCommission, sono pronti ad immettere sul mercato dell'audiovisivo oltre 40 milioni di euro da destinare alle produzioni che decidono di girare in Sicilia, ai festival che promuovano il territorio e alla nascita di un centro di postproduzione. L'impiego di Fondi Por, risorse regionali, privati, comprendono il progetto presentato dall'assessore Leanza a Catania agli Stati generali del cinema, con la manifestazione alla quale hanno partecipato i grandi produttori italiani. L'obiettivo è di realizzare progetti concreti per creare in Sicilia una vera e propria industria che offre servizi e che riceve ricchezza economica e occupazione. Il centro regionale di restauro ha realizzato un software per censire i beni di un determinato territorio ma anche per monitorarne lo stato di degrado. Lo sforzo è di rendere operativo un sistema che sia in grado di stabilire le priorità degli interventi di salvaguardia dei beni culturali che, per molti anni in Sicilia sono stati ignorati nello scenario delle emergenze, soprattutto nel settore della prevenzione. Nel settore della pubblica istruzione è stato scongiurato il licenziamento di 1800 tra docenti e personale Ata che garantiranno il diritto allo studio dei ragazzi disabili ed a rischio di marginalità sociale. Le risorse finanziarie comprendono 10 milioni di euro a carico dello Stato. La Regione ha messo in campo 40 milioni di euro del Por 2007-2013. Sono stati messi in campo interventi a 360 gradi: oltre alle scuole di primo e secondo grado, l'assessore Leanza ha curato in maniera particolare il rapporto con le Università, con i Consorzi e con gli Ersu. Di rilievo è il protocollo d'intesa sulla legalità, rivolto a tutte le scuole siciliane, intitolato "Io viaggio con Giovanni - dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno". Il protocollo, per l'anno scolastico 2009/2010, ha come partner la Fondazione "Progetto Legalità onlus in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia", Libera Terra Mediterraneo, Libera Palermo, il

Centro Pio La Torre, il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e il Centro per la giustizia minorile per la Sicilia, l'Agenzia nazionale per le autonomie scolastiche e il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Palermo.